

## **COMUNICAZIONE RELATIVA ALLE MODIFICHE AL SISTEMA TARIFFALE**

### **Premessa**

In questi ultimi mesi abbiamo ricevuto un certo numero di domande relative ai cambiamenti tariffali intercorsi dal 01.01.2017 ed in particolare la soppressione: a) della riduzione del 10% per gli utenti che dispongono di una termopompa e b) della doppia tariffa giorno/notte.

Visto che si tratta di un tema di interesse generale e che si collega con gli interventi in atto nella costruzione dello "Smart Grid AEM", riteniamo opportuno per trasparenza e migliore comprensione delle dinamiche in atto nel settore dell'energia elettrica, mettere a disposizione di tutti gli utenti le spiegazioni fornite.

### **Quadro giuridico**

Le tariffe relative alla rete ed all'energia sono sottoposte alla sorveglianza della Commissione federale dell'energia elettrica (<https://www.elcom.admin.ch/elcom/it/home.html>). Autorità istituita secondo la legge federale sull'approvvigionamento elettrico (<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20042411/index.html>) e che opera seguendo un proprio regolamento interno (<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20072780/index.html>). L'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico (<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20071266/index.html>) spiega come le tariffe devono essere calcolate ed impone all'art. 10 che le stesse siano pubblicate entro il 31 agosto dell'anno precedente la loro entrata in vigore

### **Pubblicazioni delle modifiche tariffali**

Nel rispetto delle disposizioni legislative citate precedentemente, AEM ha pubblicato il 30.08.2016 le modifiche tariffali concernenti la soppressione degli incentivi per le termopompe e della doppia tariffa, con le relative spiegazioni in parte contenute nel comunicato stampa (pubblicato anche nel sito WEB dell'azienda [www.aemsa.ch](http://www.aemsa.ch)), in parte nelle note al disposto tariffale. Contro le stesse non è stata introdotta alcuna opposizione all'ElCom.

### **Riduzione del 10% per gli utenti che dispongono di una termopompa**

In termini generali ve detto che un'agevolazione è per sua natura limitata nel tempo e non equivale ad un vitalizio, altrimenti rischia di creare una disparità di trattamento tra utenti (penalizzando ad esempio gli inquilini) o di promuovere una tecnologia anche quando non è la più adeguata per affrontare il problema (ad esempio pompa aria/aria per produrre acqua sanitaria). In questo senso la misura ha colpito ca. 700 utenti sui ca. 10'000 che sono approvvigionati da AEM. Inoltre il sistema così come concepito prevedeva uno sconto non limitato al solo consumo della termopompa, ma all'intero fabbisogno dell'utente (inclusa una riduzione delle tariffe di trasporto, la cui sostenibilità giuridica è dubbia). Questa misura va anche intesa come incentivo ad installare un impianto FV per l'autoconsumo, promuovendo quindi un ciclo virtuoso dal profilo ambientale. Tanto più che un uso parsimonioso dell'energia suggerisce, come indicato anche dagli stessi produttori di termopompe, di limitarne l'uso nel periodo notturno e quindi il suo pieno utilizzo dovrebbe avvenire quando gli impianti fotovoltaici sono in produzione. In ogni caso l'importo risparmiato con la soppressione del sussidio è stato ridistribuito all'insieme dell'utenza con una diminuzione della tariffa generale.

### **Soppressione della doppia tariffa giorno/notte**

Nel comprensorio della bassa e media Capriasca l'installazione di impianti privati fotovoltaici (FV) sta diventando significativa. Questa evoluzione determina un interessante sviluppo delle fonti alternative, che però devono essere valorizzate localmente (in particolare tramite l'autoconsumo) affinché non determinino problemi di congestione (sovra/sotto tensioni) sulla rete a bassa tensione che penalizzerebbe tutti gli utenti. Di conseguenza l'eliminazione della doppia tariffa si muove come misura di incentivazione per l'autoconsumo

(a livello individuale o di quartiere) consumando quando gli impianti decentrati producono (durante la giornata, come dimostra il diagramma allegato). In termini più generali, la sfida del futuro per mantenere una gestione efficiente della rete e ridurre i costi di trasporto, risiede nella flessibilità in particolare nella gestione stagionale differenziata delle ore di consumo calibrata sulle esigenze della produzione. La rigidità notte/giorno rappresenta dunque un retaggio del passato pre-digitale, che, se ha dato buone prove di sé negli anni scorsi, appare oggi controproducente alla luce delle potenzialità offerte dal mercato delle installazioni (ad esempio uso di algoritmi, come la tecnologia GridSense per gestire i carichi)

### **Conclusione (uno sguardo al futuro)**

In sostanza le novità tariffali entrate in vigore il 1 gennaio 2017 sono misure incitative che mirano a spostare i consumi durante il giorno, valorizzando l'energia auto-prodotta consumandola in loco, in consonanza con le indicazioni in materia della Confederazione (vedi "Strategia energetica 2050"). Ciò riduce i problemi di rete e determina un ciclo virtuoso che si rifletterà a medio termine positivamente sulle tariffe. Queste misure si legano con gli interventi di gestione digitale della rete per ridurre i picchi di potenza (che creano problemi di gestione della rete e costi che ci vengono caricati dalla rete nazionale) e armonizzare la qualità della distribuzione. In futuro AEM sta valutando altre misure di incitazione che si muovono lungo questa direttrice come spostare una parte delle tariffe di rete dai consumi, ai picchi o ancora costruire degli areali di autoconsumo dove introdurre delle batterie comprensoriali in modo da gestire al meglio produzione/consumi in chiave locale. Il tutto ovviamente in un quadro di riduzione delle tariffe.